

Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi
Consiglio di Amministrazione

Seduta del 27 gennaio 2015

Delibera n. 8 del 27.01.2015

PRIMA CONVOCAZIONE

SECONDA CONVOCAZIONE

Risultano essere:

<u>presenti</u>	<u>assenti</u>			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tassinari	Susanna	Presidente
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Frega	Lorella	Vice Presidente
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Brigliadori	Marco	Componente
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	D'Angelillo	Massimo	Componente
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Fusignani	Eugenio	Componente

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il Direttore Dott. Massimo Mangiarotti

OGGETTO

Presentazione piano triennale (2014 2016) di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Accertata la regolarità della convocazione e della seduta rispettivamente ai sensi degli articoli 27, comma 1, e 29, comma 1, dello Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona di Ravenna Cervia e Russi;

Visti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno della seduta odierna, come da convocazione inviata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con nota prot. 1085 del 23/01/2015;

Visto lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona di Ravenna Cervia e Russi approvato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna il 03/06/08 con il provvedimento n. 796 e modificato con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 8 del 15/12/2008;

Visto il Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 28/08/2008;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Visto il contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente dell'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi sottoscritto in data 10.09.2014 tra l'Asp e la delegazione di parte sindacale composta dalle RSU e dalle OO.SS FP/CGIL – CISL/FP – UIL/FPL;

Considerato che l'art. 2 "Individuazione delle risorse" del sopracitato contratto recita che " l'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi prevede di destinare al fondo per l'anno 2014 il 50% delle economie conseguite al termine dell'esercizio 2014 rispetto all'esercizio 2013, nonché al fondo per l'anno 2015 il 50% delle economie conseguite al termine dell'esercizio 2015 rispetto all'esercizio 2013, sulla base di un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento.

Le risorse scaturenti dalle economie sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dall'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nel piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento ed i conseguenti risparmi certificati dal competente organo di controllo.

In ogni caso il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento è adottato dalla Azienda servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo previa informazione alle organizzazioni sindacali.

Le risorse scaturenti dalle economie come sopra definite, sulla base di un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, sono destinate all'incentivazione della produttività collettiva ed individuale ed utilizzate con le modalità previste dal presente accordo.

L'Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi terrà conto delle economie come sopra definite anche per la costituzione del fondo per l'anno 2016;

Visto il D.L. n. 98 del 06.07.2011 relativo alle disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;

Visto il comma 4 dell'art. 16 del D.L. n. 98 del 06.07.2011 che recita " Fermo restando quanto previsto dall'art. 11, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo

2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari”;

Visto il comma 5 dell’art. 16 del D.L. n. 98 del 06.07.2011 che recita “...le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall’art. 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell’importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall’articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. La restante quota è versata annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio di Stato. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica agli enti territoriali e agli enti, di competenza regionale o delle province autonome di Trento e di Bolzano, del SSN. Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo.

Vista la delibera n. 5 del 16.01.2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione e avente ad oggetto: esame preliminare del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, del programma triennale per la trasparenza e l’integrità per il periodo 2014/2016 e del codice di comportamento dei dipendenti;

Sentita in merito la relazione del Direttore;

Ritenuto di non aver elementi sufficienti per la definizione puntuale del piano di cui in oggetto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore;

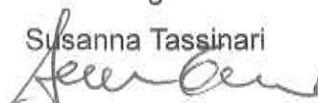
Dopo breve discussione, per la quale si fa rinvio al verbale della seduta, con voti unanimi e palesi espressi a termini di legge

DELIBERA

1. di rinviare la discussione in merito all’approvazione del Piano triennale ~~triennale~~ di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento entro il termine previsto dal comma 4 dell’art. 16 del D.L. n. 98 del 06.07.2011;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione:
 - al Direttore;
 - ai Responsabili titolari di Posizione Organizzativa;

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Susanna Tassinari


Il Direttore

Dott. Massimo Mangiarotti
